

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399551

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399551

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Maria Apollonia di Savoia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I21
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 5596
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 272
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1610
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1628
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	69.5

MISL - Larghezza	57
MISV - Varie	con cornice: altezza 76.7 cm; larghezza 63.7 cm; profondità 3.7 cm
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchie di umidità, ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di vernice dalla cornice, fori da insetti xilofagi, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato di lieve tre quarti, a mezzo busto. Lo sguardo rivolto verso l'osservatore. Porta i capelli raccolti con elaborata acconciatura a riccioli, ornata da gioielli e piume. Dai lobi delle orecchie pendono orecchini a goccia. Una ampia gorgiera in pizzo incornicia il viso. Indossa una veste dal tessuto marezzato con corpetto e soprammaniche arricchite da galloni finemente lavorati in filo d'oro. Al collo pendono una collana con pietre dure con pendente a forma di croce ornato da pendenti a goccia, e doppio giro di perle che scende sino al punto vita, a sua volta segnato dalla presenza di una cintura in materiali preziosi. Sfondo neutro sfumato nei toni del bruno e del grigio. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e dorato. Tipologia a gola. Fasce modanate. Battuta liscia.
DESI - Codifica Iconclass	61BB2 (MARIA APOLLONIA DI SAVOIA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Maria di Savoia. ABBIGLIAMENTO: gioielli per capelli; orecchini; collane; gorgiera; corpetto; soprammaniche.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 5596 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	XR 272 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	P.P.R./ 1596.A. (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	recto, tela, in alto, a sinistra e a destra
ISRI - Trascrizione	MARIA SABAUDIAE INF.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela ha subito degli interventi di ridipintura dell'iscrizione identificativa del personaggio rappresentato. Infatti, nella porzione superiore del dipinto si intravede l'esistenza di una precedente scritta, indicante comunque una principessa di casa Savoia. I caratteri del volto e in particolare del naso, confrontati con altri dipinti noti, permettono di confermare che si tratta di una delle due figlie del duca Carlo Emanuele I rimaste nubili, e più precisamente di Maria Apollonia di Savoia (Torino, 1594-Roma, 1656), come suggerisce l'attuale iscrizione. La ricchezza degli abiti indossati presuppone che il ritratto sia stato effettuato prima dell'ingresso nel Terz'Ordine francescano, sul modello della zia materna, governatrice dei Paesi Bassi spagnoli, Isabella Clara Eugenia, effettuato nel 1629, insieme alla sorella, con la quale si dedicò ad opere di carità e penitenza. Già due anni prima aveva sostenuto la fondazione in Torino di un monastero dell'ordine delle suore cappuccine. Nel 1634, dopo un periodo di meditazione al santuario di Oropa, insieme a Francesca Caterina, fece la propria professione religiosa al Provinciale dei cappuccini, nella cappella privata. Nell'ultimo decennio di vita, dopo la perdita della sorella, viaggiò ripetutamente, vivendo per lunghi periodi a Roma dove morì. Fu inizialmente sepolta nella basilica francescana dei SS. Apostoli e fu poi trasferita, per sua stessa volontà, nella basilica inferiore di San Francesco ad Assisi. Appare da escludere l'identificazione proposta nell'inventario dei beni del castello compilato da Noemi Gabrielli che scioglieva l'iscrizione individuando nella dama rappresentata la sorelle di queste ultime, Margherita (1589-1655) divenuta duchessa di Mantova e per breve tempo regina di Portogallo, in quanto l'iconografia nota della principessa mostra differenti caratteri fisionomici, benché la qualità dell'abito, proprio della moda "alla spagnola" dei primi decenni del XVII secolo, appaia compatibile. L'opera, con varianti nell'abito e con una qualità inferiore nella resa delle vesti e del volto, si trova replicata in una seconda tela conservata nella stessa Galleria dei ritratti. Questo elemento conferma che si tratta di una immagine ufficiale, elaborata per essere diffusa nelle diverse residenze principesche, magari inserita all'interno di cospicue serie dinastiche illustranti la genealogia ducale, e sedi anche religiose di patronato ducale e presso i membri della corte. Per i caratteri formali è possibile datare l'opera entro la metà del XVII secolo. La tela è allestita all'interno di una ampia serie iconografica sabauda che include principalmente opere risalenti al XVII secolo, benché esse rappresentino esponenti del casato a partire</p>

dall'età medievale. La maggior parte dei dipinti pervennero in questa sede a seguito del dono del castello di Racconigi al principe di Piemonte Umberto di Savoia da parte di suo padre, Vittorio Emanuele III, nel 1929. Il primo volle collocare in questa residenza, analogamente a quanto dispose per i suoi appartamenti in Palazzo Reale a Torino, le sue raccolte di iconografia sabauda e dinastica, con attenzione anche alle famiglie regnanti che, nei secoli, avevano stretto alleanza con Casa Savoia. Queste opere, collezionate a partire almeno dal 1919, pervennero a Racconigi per selezione dall'arredo di altre residenze sabaude dei territori ereditari o acquisite dopo l'unità d'Italia, oppure furono donate o ancora acquistate sul mercato antiquario, o da famiglie dell'aristocrazia piemontese e del territorio nazionale. L'allestimento della Galleria cosiddetta dei ritratti, collocata nel padiglione di levante con prosecuzione nell'attigua galleria dei cardinali, è attestato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli all'inizio del sesto decennio del Novecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02825
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02826
FTAT - Note	verso

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2016

CM PN - Nome

Facchin, Laura

RSR - Referente scientifico

Radeaglia, Daila

**FUR - Funzionario
responsabile**

Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Citazione inventariale (Inv. R 5596, 1951, fol. 839): MARIA SABAUDIAE INF. (Margherita di Savoia - Duchessa di Mantova 1589 +1655) Ritratta a 1/2 figura, testa quasi di fronte, in fastoso abito ricamato in oro a fondo scuro, guarnito di ampio colletto bianco e preziosi. Ad olio su tela di ignoto. Cornice c.s (ovvero:di legno dorato). m. 0,67 x 0,55 (B.)